**BENATI P: CARLO ALFONSO**

**Da Riv. Congr. fasc. 16, 1927, P. Angelo Stoppiglia, P. Benati Crlo Alfonso, pag. 189-190.**

**P. BENATI D. CARLO ALFONSO**, di Milano, nato il 2 Agosto 1829, fece la professione a Somasca il 13 Maggio 1851. Dopo aver passati tre anni al Gallio di Como quale insegnante di grammatica, per una insistente micrania a cui andava soggetto, fu tolto dalla scuola e mandato nella Casa della Visitazione in Venezia, dove attese a varie incombenze, specialmente all'ufﬁcio di Ministro prima, di vice-maestro dei Novizi poi e di vice-rettore. Nel 1857 fu nominato maestro dei Novizi e nel 1859 mandato a reggere l’Orfanotroﬁo di Bassano Veneto. Vi stette circa tre anni e governò con carità e prudenza, così che, nel 1862, quando dovette tiasferirsi a Venezia per assumere il rettorato della Visitazione, dolenti assai ne restarono gli orfanelli e i Bassanesi tutti. A Venezia dimorò il P. Benati fino al 13 Luglio 1866. In questo giorno, con ampie facoltà conferitegli dal P. Generale Sandrini, che per le eccezionali circostanze del momento lo nominava suo luogotenente sopra, le tre case religiose dello Stato Veneto, partì alla volta di Bressanone, dove mediante i buoni uffici di quel Principe Vescovo, ottenne dal Barone Golegg di Bolzano l’uso del Castelo di Feldthurns, nel villaggio omonimo in diocesi di Trento, per aprirvi una Casa per i nostri Chierici ed evitare i pericoli minacciati da un prossimo cangiamento di governo. Avendo avuto il consenso (in data 20 Agosto 1866) di S. A. il Principe Vescovo di Trento e quello del P. Generale, il 23 Agosto, con i Chierici che avea richiiamati da Venezia, fece l'ingresso nel Castello, non senza stupore degli uomini, per la velocità. con cui s’era conclusa la pratica. Nell’ottobre vi fu poi chiamato il P. Aceti, il quale sulla ﬁne di Dicembre assunse la direzione della Casa, essendo il P. Benati chiamato a Venezia, e quindi a Roma nel Pio Istituto alle Terme Diocleziane. La casa di Feldthurns, come fu presto aperta, fu anche presto abbandonata; e i nostri si partirono di là ai primi di Agosto del successivo anno 1867. Ciò non ostante, è degna di ammirazione ‘opera del P. Benati e meritano encomio il suo amore generoso per i Confratelli e il su zelo per il bene della Congregazione. In seguito il P. Benati fu fatto maestro dei Novizi a Somasca, e nel 1888 Preposito. Partito il 14 Aprile 1890 per il Capitolo Generale di Roma, il 27 dello stesso mese si ammalò e dovette essere ricoverato in una casa di salute a Brescia, dove finì di vivere il 21 Febbraio 1898. Fu assistito dal confratello P. Palmieri, in allora Provinciale, dal quale sappiamo che riebbe negli ultimi momenti l’so della ragione e fece la morte del giusto. (*Atti dei Cap. Gen; Atti della Visitazione di Venezia, Archivio di Genova, memorie*.).